



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 128 del 13 Settembre 2018**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti, tramite procedura suap, connessa al progetto di PUA per la costruzione di un edificio ad uso produttivo della Ditta Verona Lamiere s.p.a. Comune di Zevio (VR).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 13 settembre 2018 come da nota di convocazione in data 12 settembre 2018 prot. n.369045;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dalla ditta proprietaria con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn. 244576, 244571, 244595 del 28.06.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti, tramite procedura suap, connessa al progetto di PUA per la costruzione di un edificio ad uso produttivo della Ditta Verona Lamiere s.p.a. nel Comune di Zevio;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.1576 del 18.07.18 assunto al prot. reg. al n.303315 del 18.07.18 dell'Autorità di Bacino dell'Adige;
- Parere del 14.08.18 assunto al prot. reg. al n.339396 del 14.08.18 di ARPAV;
- Parere n.10586 del 13.08.18 assunto al prot. reg. al n.337884 del 13.08.18 del Consorzio di Bonifica Veronese,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 134/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**PRESO ATTO CHE** oggetto dell'istanza è la Variante Parziale al Piano degli Interventi del Comune di Zevio, tramite procedura SUAP, connessa al progetto di PUA per la costruzione di un edificio ad uso produttivo in ampliamento dell'attività esistente della ditta Verona Lamiere S.p.A. L'area oggetto di variante urbanistica è delimitata a nord dal Canale Raccogliatore Principale del Consorzio di Bonifica Veronese e dalla parallela via Euclide, ad ovest dalla via Giovanni Pascoli, a sud dagli esistenti insediamenti produttivi delle ditte Verona Lamiere S.p.A. e ICI Caldaie S.p.A., e a est dal territorio agricolo confinato dall'arteria stradale della S.S. n. 434 Transpolesana. La proposta in esame è funzionale alle necessità della ditta Verona Lamiere S.p.A di ampliare l'esistente insediamento produttivo. L'area oggetto di trasformazione interessa un lotto piano, di forma rettangolare, con una superficie di 56.377,20 mq, di proprietà in parte di Verona Lamiere S.p.A. ed in parte di Finluc S.r.l. L'area ricade all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Campagnola" ed è classificata nella Zona Territoriale Omogenea E - Zona Agricola (art. 5.18 delle Norme Tecniche Operative del PI). Nella Tavola 4 "Carta della Trasformabilità" della Variante n. 1 al PAT, l'area è interessata da una "linea preferenziale di sviluppo insediativo ad uso produttivo" con "limite fisico alla nuova edificazione", per la quale è già previsto l'ambito per gli interventi di riqualificazione e mitigazione ambientale. A servizio dell'attività, è prevista la realizzazione di un parcheggio privato, non pavimentato, della superficie di 2.527,02 mq con 109 posti auto, di cui quattro per disabili. Inoltre, una superficie di 19.429,46 mq sarà destinata a verde privato vincolato, distribuita su tre aree principali denominate:

- Verde privato 1 con superficie pari a 11.558,05 mq,
- Verde privato 2 con superficie pari a 7.232,32 mq,
- Verde privato 3 mitigazione perimetrale con superficie pari a 639,09 mq.



L'intervento prevede, anche la cessione all'uso pubblico di 7.754,28 mq di superficie, posta in fregio a via Giovanni Pascoli, da destinare a strada pubblica, parcheggio pubblico e verde pubblico. Il progetto prevede che le acque meteoriche cadute sulle zone rese impermeabili con la realizzazione dell'intervento, vengano raccolte e, attraverso tubazioni interrato, recapitate a tre bacini di laminazione con fondo a dispersione adeguatamente progettati. Nel RAP è stato analizzato lo stato dell'ambiente considerando le diverse matrici ambientali ed individuando i potenziali effetti che sull'ambiente l'attuazione della variante parziale può comportare proponendo anche una serie di misure mitigative e compensative da adottare. In particolare, sono state analizzate le matrici ambientali che, in ragione della tipologia dell'intervento potevano risultare potenzialmente interessate dagli effetti derivanti dall'attuazione dell'intervento. Nello specifico, per quanto attiene la matrice acqua, al fine di garantire l'invarianza idraulica, è prevista la realizzazione di un opportuno sistema di laminazione costituito da più bacini di raccolta che garantiscono la gestione delle acque meteoriche affluenti sulle aree afferenti l'intervento. Per quanto attiene la viabilità l'analisi condotta ha portato a stimare che i carichi di traffico conseguenti la realizzazione dell'intervento rimarranno costanti rispetto alla situazione attuale e quantificabili giornalmente in 25 mezzi pesanti per le operazioni di carico/scarico nel solo orario diurno e in circa 150 autovetture distribuiti in due turni di lavoro fra le ore 5.00÷21.00. Sempre nel merito della viabilità, le scelte progettuali proposte con l'istanza in esame sono volte a migliorare l'accessibilità all'area limitando eventuali situazioni di congestione locali e le conseguenti ripercussioni in termini di emissioni in atmosfera. Nel RAP è stata condotta un'analisi sulla coerenza delle previsioni urbanistiche della Variante Parziale in esame con i piani sovraordinati e di settore considerando un quadro programmatico articolato sui diversi livelli.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 13 settembre 2018, dalla quale emerge che, la "*Variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti, tramite procedura suap, connessa al progetto di PUA per la costruzione di un edificio ad uso produttivo della Ditta Verona Lamiere s.p.a.*", in Comune di Zevio, non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel "Rapporto Ambientale Preliminare - Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché con le prescrizioni riportate nella relazione di VincA n. 134/2018.

#### **VISTE**

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

La Variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti, tramite procedura suap, connessa al progetto di PUA per la costruzione di un edificio ad uso produttivo della Ditta Verona Lamiere s.p.a. nel



Comune di Zevio, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare e nelle relazioni specialistiche allegate al RAP;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
    - C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - prescrivendo:
    1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Caprimulgus europaeus*, *Calandrella brachydactyla*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Hystrix cristata*;
    2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
    3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Zevio, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Infine, si raccomanda, in considerazione della presenza di elettrodotti, ai fini della tutela della salute umana, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine